

**ATTO COSTITUTIVO
DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIAL
DÈI CAMMINANTI**



L'anno 2015, il giorno 06 del mese di Febbraio alle ore 14.00 in Pontedera (PI), piazza Nilde Iotti n. 13/17, si sono riunite: Filippini Marta, Piccioli Anna, Ottanelli Federica, Barbieri Laura, Ottanelli Francesca, Balducci Irene, Barone Serena.

I presenti chiamano a presiedere l'assemblea Ottanelli Federica e nominano Balducci Irene segretario della riunione. Il presidente ricorda che la riunione è stata convocata per dare forma pubblica all'**Associazione di Promozione Sociale Dèi Camminanti** di cui dà lettura dello statuto. Dopo breve discussione, i presenti dichiarano e convengono quanto segue:

- 1) Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto stabilito dagli articoli 36 e seguenti del codice civile, ai sensi del D.Lgs 460/97 e della L. 383/2000 e successive integrazioni e modificazioni, è costituita l'**Associazione di Promozione Sociale Dèi Camminanti** con sede nel Comune di Vicopisano (PI), via Lante n.60. Su richiesta di un significativo numero di soci, ovvero laddove si dimostri necessario, possono essere costituite altre sedi e sezioni periferiche regolamentate dal presente Statuto.
- 2) L'associazione è retta dai patti contenuti nello statuto allegato al presente atto.

Dopo breve discussione, le proposte del Presidente e lo Statuto da quest'ultimo integralmente letto vengono messi ai voti ed approvati all'unanimità.

Successivamente i presenti all'unanimità eleggono i componenti del primo Consiglio Direttivo, che presenti alla nomina, accettano le cariche: Presidente: Ottanelli Federica, nata a Cascina (PI) il 11.12.1969 e residente a Vicopisano (PI) in via Panieretta n.46, codice fiscale TTN FRC 69T51 B950J; Vicepresidente: Barbieri Laura, nata in Svizzera il 02.07.1976 e residente a Calci (PI), via Delle Badie n.7, codice fiscale BRB LRA 76L42 Z133D; Segretario: Ottanelli Francesca, nata a Cascina (PI) il 13.02.1973 e residente a Levigliani, Stazzema (LU), via Morlo n.4, codice fiscale TTN FNC 73B53 B950K; Consiglieri : Filippini Marta, nata a Milano il 26.07.79, residente a Genova in via G.Ratti n. 6/6, codice fiscale FLP MRT 79L66 F205K; Piccioli Anna, nata a Pisa il 12.12.1970 e residente a Calci (PI) in via San Vito n.14, codice fiscale PCC NNA 70T52 G702I; Balducci Irene, nata a Pontedera (PI) il 09.02.1978 e residente a Cascine di Buti (PI) in via Matteotti n.59, codice fiscale BLD RNI 78B49 G843T.

Il presente consiglio resterà in carica fino alla prima assemblea dei soci, che dovrà essere convocata entro il 31.12.2015, la quale provvederà alla nomina dei consiglieri.

I presenti incaricano quindi il Presidente di compiere tutte le pratiche necessarie per l'attribuzione del codice fiscale e la registrazione del presente atto.

Alle ore 16.15, non essendovi altri argomenti all'o.d.g. e non avendo alcuno chiesto la parola, il presidente e il segretario firmano il presente atto e lo statuto allegato e viene sciolta la riunione.

Il Segretario

Il Presidente

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PONTEDERA

10 FEB. 2015

Registrato 259 SERIE III



IL FUNZIONARIO
Mauro Lisci (*)
Firma su delega del Direttore Prov. de
Patrizia Muscarà



STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE S DÈI CAMMINANTI

Titolo 1 : Costituzione, denominazione, sede, durata.

- 1) Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto stabilito dagli articoli 36 e seguenti del codice civile, ai sensi del D.Lgs 460/97 e della L. 383/2000 e successive integrazioni e modificazioni, è costituita l'Associazione di **Promozione Sociale Dèi Camminanti** con sede nel Comune di Vicopisano (PI), via Lante n.60. Su richiesta di un significativo numero di soci ovvero laddove si dimostri necessario possono essere costituite altre sedi e sezioni periferiche regolamentate dal presente Statuto.
- 2) La durata dell'associazione è illimitata. L'eventuale scioglimento anticipato può essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Titolo 2 : Finalità e azioni .

- 3) L'associazione si ispira ai principi di libero associazionismo, è apolitica, acconfessionale e non ha fini di lucro. Essa ha carattere preminentemente volontaristico e, senza discriminazioni di carattere politico, religioso o di razza, si propone di promuovere attività ricreative e di impiego del tempo libero, nonché servizi nei settori della cultura, delle arti, del turismo, della solidarietà sociale e dello sport per contribuire alla crescita personale, culturale e civile dei propri Soci, nonché di promuovere strumenti di transizione, di riconversione e di sperimentazione sociale ed economica verso un altro mondo possibile.

L'associazione in particolare promuove la disponibilità a sperimentarsi nella Natura e nelle Relazioni Sociali allo scopo di ricercare Armonia, Lentezza, Bellezza, BenStare come individui e in gruppo; incentiva l'Economia solidale, del dono e dello scambio; contribuisce allo sviluppo e alla diffusione del turismo lento e sostenibile (naturalistico, montano, responsabile, escursionistico, emozionale) ed al rinnovamento dell'Educazione Permanente e non formale dal bambino all'adulto, promuovendo la cultura della Nonviolenza e la crescita di consapevolezza individuale e di gruppo, valorizzando i percorsi di cambiamento attivati dalle esperienze nella Natura e in gruppo.

L'associazione promuove un approccio educativo alle proprie attività istituzionali che sia di ricerca ed emersione delle risorse interne degli individui per mettere in moto cambiamenti di stili di vita e di stili di relazione sociale e con la Natura e il nostro Pianeta. L'associazione fa proprio l'uso di un approccio integrato e multidisciplinare nell'accompagnamento in queste esperienze che pone la centralità delle relazioni (io-tu-noi-ambiente) e della crescita personale.

Federico Ottavelli

Per il raggiungimento di suddette finalità, l'associazione può organizzare, intervenire ed agire in tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative, artistiche, sportive, sociali, formative e didattiche ed in tutti quelli in cui si può dispiegare un interesse per la conoscenza e la diffusione delle tematiche sopra citate.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e pari opportunità di genere e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

- 4) L'associazione si rivolge a singoli, gruppi, organizzazioni, comunità ed enti.
- 5) L'associazione per perseguire le proprie finalità (senza che l'elencazione costituisca limite):
 - realizza attività culturali, didattiche, artistiche, educative (in particolare di educazione ambientale), turistico-escursionistiche e ricreative rivolte a bambini e adulti (per titolo di esemplificazione per l'educazione alla socialità, alla salute, all'alimentazione naturale ed al benessere psico-fisico);
 - partecipa od organizza e anima eventi culturali e ricreativi festival, concorsi, proiezioni di film e documentari, concerti, spettacoli, conferenze, convegni, manifestazioni anche pubbliche;
 - realizza corsi, percorsi formativi, di approfondimento e aggiornamento e tiene corsi (a titolo esemplificativo, laboratori teatrali, arteterapeutici, corsi propedeutici e di orientamento per la conoscenza culturale e la preparazione all'escursionismo e al soggiorno in Natura, corsi di primo soccorso e sicurezza);
 - realizza attività motorio-sportive a carattere amatoriale, a scopo di ricreazione, crescita, salute, maturazione ed inserimento personale e sociale, di formazione e recupero all'attività fisica;
 - realizza l'accompagnamento e la conduzione in ambiente naturale su itinerari e percorsi già esistenti o di nuova progettazione e fuori sentiero;
 - realizza giornate e soggiorni di contatto e immersione nella Natura e campi itineranti e residenziali di vita nella Natura con condivisione degli spazi del vivere e dell'abitare e autogestione delle attività comuni della vita quotidiana;
 - realizza attività di socializzazione con gli animali domestici e da soma e la conoscenza degli animali selvatici;
 - svolge azioni promozionali per il turismo lento, sostenibile, a piedi e in Natura;
 - sperimenta forme alternative di scambio (scambi non monetari e del tempo).

[Handwritten signature]

Francesco Ottavelli



- dota le proprie sedi, dove possibile, di servizio di somministrazione ai soci di bevande alcoliche, analcoliche, alimenti e generi di conforto confezionati o da preparare e di servizio di ristorazione con la preparazione di pasti e bevande
- ottiene la licenza temporanea di pubblico esercizio per l'organizzazione di feste, sagre, manifestazioni di vario genere con servizi di ristorazione e bar;
- realizza attività editoriali con produzione e diffusione di audiovisivi, materiale fotografico, studi e ricerche, sia propri che di terzi, nonché materiali didattici, opuscoli, libri, riviste, audiovisivi, materiale cartaceo o elettronico e quant'altro ritenuto necessario per l'approfondimento tecnico e divulgativo di attività protese al raggiungimento delle finalità sociali;
- fonda e/o gestisce centri e servizi di educazione permanente non formale per adulti e minori (per es. in caso di minori: servizi integrativi per la prima infanzia - agri-asili, asili nei boschi -, servizi scolastici, servizi di doposcuola ed extrascolastici, centri estivi e di aggregazione giovanile);
- progetta itinerari di carattere naturalistico, storico-artistico-culturale, ambientale, nonché di trekking e viaggi a piedi, escursioni, visite speleologiche, attività ludiche di arrampicata in palestra o falesia, visite guidate anche con l'ausilio di biciclette, mountain bike, canoa e kayak, barca a vela in Italia e all'estero comprese le passeggiate, i trekking con l'asino e il cavallo, e il dog hiking, anche per persone diversamente abili eventualmente con l'ausilio di joelette;
- conduce attività di conservazione, recupero, tutela, manutenzione e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico, sentieristico ed artistico e delle tradizioni popolari, comprendenti anche progettazione e manutenzione di sentieri e strutture connesse, pulizia dei sentieri e dei percorsi natura, installazione di segnaletica orizzontale e verticale;
- gestisce e promuove siti di interesse archeologico, monumenti naturali ed aree naturali protette o archeologiche;
- si dedica all'accoglienza turistica ed alla gestione di strutture recettive e logistiche in ogni sua forma, ma in particolare di supporto alle attività escursionistiche (rifugi, ostelli, campeggi, aree protette, ecc.) realizzando anche opere che favoriscano l'accesso ad escursionisti anche diversamente abili;

Handwritten signature or initials in blue ink.

Handwritten signature or name in black ink.



- gestisce attività economiche, anche di natura commerciale, ad esclusivo scopo di autofinanziamento e in via marginale rispetto all'attività istituzionale, quali mercatini, bazar, raccolte pubbliche di fondi, anche mediante la vendita di servizi e beni;
- dà la sua collaborazione e stipula convenzioni con Enti locali, Istituzioni, Fondazioni, per la gestione di strutture, servizi e quant'altro sia inerente agli scopi sociali;
- partecipa a bandi pubblici o a iniziative private che finanzino interventi di ogni genere atti a promuovere la costituzione e lo sviluppo delle iniziative dell'Associazione.
- promuove l'attività di volontariato in collaborazione con altre associazioni finalizzata alla solidarietà sociale e allo sviluppo di un economia della Decrescita e promuove attività di raccolta fondi per il sostegno ad azioni in linea con le proprie finalità sociali;
- promuove strategie per la solidarietà in ambito finanziario (esempio: mutue autogestione, microcredito, filiera corta del denaro, finanza etica ecc.); in particolare può costituire e gestire un fondo di solidarietà e sviluppo, il fondo può essere alimentato con i contributi dei soggetti aderenti allo stesso, finalizzato a sostenere emergenze produttive e situazioni di disagio sociale.

- 6) L'associazione può, inoltre, svolgere qualunque attività connessa od affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di qualsivoglia natura necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia, direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi. L'associazione può anche esercitare attività commerciali marginali, correlate allo scopo sociale e utili al raggiungimento delle suddette finalità e per l'autofinanziamento. In tal caso l'associazione deve rispettare le normative amministrative e fiscali vigenti.
- 7) Per meglio perseguire le sue finalità, l'associazione può aderire a federazioni e organismi locali, nazionali e internazionali aventi analoghe finalità rispettandone statuti e indicazioni e accettandone incondizionatamente le norme ed i regolamenti.
- 8) L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali. Agli stessi possono essere unicamente rimborsate dalla associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti. Ciò premesso, in caso di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

Federazione Attivisti

Titolo 3 : I Soci della associazione: soci , adesione, recesso, esclusione.

- 9) I soci sono: soci ordinari e soci fondatori.
- 10) Soci Ordinari: sono tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono gli scopi, accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno; contribuiscono all'attività dell'Associazione, mediante il versamento in denaro di una quota associativa annua (fissata annualmente dal Consiglio direttivo) e che sottoscriveranno per presa visione ed accettazione il presente statuto.
- 11) I Soci Fondatori: sono le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione dell'Assemblea dei Soci saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva e meritoria opera nell'ambiente associativo. Sono tenuti ad un versamento di quota iniziale, a titolo di fondo patrimoniale, e di una quota associativa annua.
- 12) L'associazione si compone di un numero illimitato di aderenti. Alla associazione possono aderire tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, età, razza, religione o altro, che ne condividano le finalità, accettino lo statuto ed i regolamenti.
- 13) Ciascun aderente ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione, ha diritto di frequentare la sede sociale e di usufruire delle strutture associative e ad esso è riconosciuto il diritto di voto nell'Assemblea e l'eleggibilità alle cariche sociali.
- 14) L'adesione alla associazione è a tempo indeterminato ed è esclusa in ogni caso la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, fermo restando il diritto di recesso.
- 15) Chi intende aderire alla associazione deve redigere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno di approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti. All'atto della domanda, un Consigliere deputato e incaricato dal Consiglio direttivo tramite un'apposita delibera, rilascerà la tessera sociale e il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. Il Consiglio, alla prima convocazione successiva, dovrà provvedere all'aggiornamento del libro dei soci.
- 16) Chiunque aderisca alla associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla associazione stessa. Tale recesso ha efficacia dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la volontà di recesso. Nel caso di motivata giusta causa il recesso ha effetto immediato.

7 febbraio 2011

17) In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento della quota annuale o di non ottemperanza delle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi associativi oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi alla associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dalla annotazione nel libro soci. Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere notificate ai soci destinatari mediante lettera o e-mail, ad eccezione della esclusione per morosità nel versamento della quota annuale. Nel caso in cui l'escluso non condivida le ragioni della esclusione egli può ricorrere all'Assemblea entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di esclusione. In tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea dei soci.

18) I soci esclusi per morosità, potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione.

Titolo 4: Gli organi della associazione.

19) Sono organi dell'associazione: l'Assemblea dei Soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Vicepresidente, il segretario.

Titolo 5: L'assemblea dei soci.

20) L'assemblea è composta da tutti gli aderenti alla associazione ed è l'organo sovrano della associazione stessa. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli aderenti e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

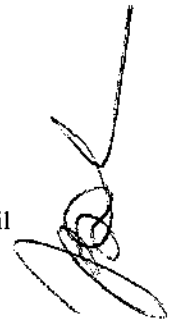
21) Prendono parte alle assemblee ordinarie e straordinarie solo i soci in regola con il versamento della quota annua.

22) L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o comunque in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

23) L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario. L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta di un quarto dei Soci in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta, che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Presidente.

24) L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

25) La convocazione deve essere effettuata mediante lettera, ovvero email, indirizzate ai singoli iscritti ai loro indirizzi quali risultano dal libro dei soci almeno dieci giorni prima della data dell'assemblea.



Francesca Ottavelli

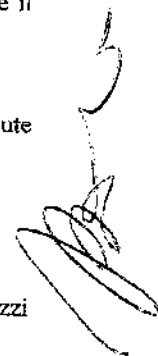
- 26) Gli inviti devono specificare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dei lavori.
- 27) L'assemblea ordinaria delinea gli indirizzi generali della attività della associazione. Essa si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario annuale. Essa inoltre provvede alla nomina del Consiglio Direttivo; delinea gli indirizzi generali della attività della associazione; delibera le modifiche al presente Statuto; approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle attività associative; delibera su ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo; delibera l'eventuale destinazione degli avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, qualora ciò sia consentito dalla legge o dal presente statuto; delibera lo scioglimento e la liquidazione della associazione e la devoluzione del suo patrimonio; delibera sui ricorsi degli esclusi.
- 28) Ogni aderente ha diritto ad un voto esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega.
- 29) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, nell'ordine dal Vicepresidente o in sua assenza da un Socio Fondatore infine da uno dei Soci legittimamente intervenuti all'assemblea e designato dalla maggioranza dei presenti. L'assemblea nomina un segretario. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
- 30) L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti tanto in prima che in seconda convocazione. Non è ammesso il voto per corrispondenza.
- 31) L'Assemblea chiamata a pronunciarsi sullo scioglimento del sodalizio, delibera, anche in seconda convocazione, con voti favorevoli corrispondenti almeno ad un terzo dei Soci.
- 32) Delle deliberazioni assembleari deve essere data pubblicità mediante invio del verbale a tutti i soci per lettera ordinaria ovvero email.

Titolo 6: Il Consiglio Direttivo.

- 33) Il Consiglio Direttivo è composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, compresi il Presidente, il vicepresidente ed il segretario. I consiglieri devono essere aderenti alla associazione. Essi durano in carica per quattro anni e sono rieleggibili.

Federico Capella

- 34) Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio Direttivo.
- 35) Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un consigliere, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato; chi venga eletto in luogo del consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo di tempo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.
- 36) Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.
- 37) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario.
- 38) Al Consiglio Direttivo è attribuita la gestione della associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea ed in particolare il compimento di atti di ordinaria amministrazione in relazione agli indirizzi ricevuti. In particolare il consiglio: fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari e delle deliberazioni assembleari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa; delibera sulla esclusione degli associati (salvo ratifica dell'Assemblea); predispone il rendiconto annuale economico e finanziario da presentare all'Assemblea dei soci; stabilisce le prestazioni dei servizi ai soci e ai terzi e le relative norme e modalità; svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.
- 39) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione viene fatta a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma ovvero secondo quanto in alternativa stabilito dal regolamento dell'associazione. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.
- 40) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio.
- 41) Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri in carica.
- 42) Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.



Franco Ottonelli

43) Di ogni riunione del Consiglio Direttivo si deve redigere apposito verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

Titolo 7: Il Presidente.

44) Il Presidente della associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica quattro anni .

45) Ad esso spetta la rappresentanza legale della associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio.

46) Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, l'ordinaria amministrazione dell'associazione. In casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

47) Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Titolo 8: Il Vicepresidente.

48) Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova per i terzi dell'impedimento del Presidente.

Titolo 9 : Il Segretario.

49) Il Segretario cura la contabilità della associazione, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del consiglio direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie per il funzionamento dell'amministrazione della associazione.

50) Il Segretario cura la tenuta dei Libri dei verbali delle assemblee, dei Consigli Direttivi nonché il Libro dei Soci.

Titolo 10: Il patrimonio e le entrate della associazione.

51) Il patrimonio della associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Il patrimonio deve essere destinato esclusivamente al perseguimento dei fini statutari

52) Per il perseguimento dell'oggetto sociale l'associazione dispone delle seguenti entrate: le quote versate da tutti coloro che aderiscono all'associazione a titolo di quote di iscrizione; i redditi derivanti dal patrimonio; le

sovvenzioni, le elargizioni, le liberalità ed i contributi pubblici o privati; gli introiti realizzati nello svolgimento delle attività sociali e di quelle commerciali marginali ad esse connesse ed accessorie.

- 53) Il Consiglio direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto di adesione all'associazione da parte di chi intende aderire e la quota annuale di iscrizione all'associazione.
- 54) L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto di ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.
- 55) I versamenti non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso; pertanto nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione può farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato.
- 56) Il versamento non crea altri diritti di partecipazione ed in particolare non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Titolo 11 : Il rendiconto economico e finanziario e i libri sociali.

- 57) Gli esercizi dell'associazione si aprono il 01 gennaio e chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un rendiconto economico e finanziario che tiene conto anche dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
- 58) Entro il 31 Marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto economico e finanziario dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- 59) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, nonché il Libro dei soci della associazione. I libri dell'associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza.

Titolo 12 : Avanzi di gestione.

- 60) Alla associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti non Commerciali o ONLUS.

61) L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse.

Titolo 13 : Scioglimento della associazione e liquidazione.

62) Lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori, anche fra i non soci, devono essere deliberati dall'Assemblea straordinaria. In caso di scioglimento per qualunque causa l'associazione ha l'obbligo di devolvere l'eventuale saldo attivo della liquidazione ovvero il suo patrimonio residuo non dismesso ad altri Enti non Commerciali o Onlus con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, L.662/96, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Titolo 14: Legge applicabile.

63) Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia vigenti.

Federica Anelli
[Signature]

ALLEGATO ALL'ATTO
N. 258 SERIE 3
REGISTRATO IL
10 FEB 2015



IV FUNZIONARIO
Maurizio Eliazi (*)
(*) Firma su delega del Direttore Prov.le
Patrizia Muscarà

N